

LA MAIL

Mail di: Carla

Oggetto: UNA SITUAZIONE INCOMPRESIBILE

Data pubblicazione: 23 novembre 2012

Buongiorno mi chiamo Carla, ho 40 anni e sono di Bari.

La mia vita sta diventando un inferno e non so più a chi chiedere aiuto, non ho la possibilità economica di farmi aiutare da uno psicologo, altrimenti lo farei, anzi, lo avrei già fatto da molto tempo.

Tutto inizia circa cinque anni fa', quando incontro il mio Grande Amore...Lui, più giovane di me di dieci anni, inizia ad entrare nella vita a piccoli passi e a poco a poco inizio ad Amarlo con tutta me stessa. Io, reduce già da altri rapporti importanti, inizio a capire che finalmente ho incontrato la mia metà, quella che si incontra una sola volta nella vita e non è detto che capiti.

Il nostro Amore è unico, travolgente, sincero, onesto e rispettoso...

Il mio Amore subisce un lutto, la perdita del padre, la persona a cui era più legato, il suo modello di vita...Da quel momento in poi non si è capito più niente...Certo, ci siamo uniti di più in questo dolore, gli sono stata vicina con tutta me stessa e ho cercato di aiutarlo avendo già vissuto quella amara esperienza...Il mio Amore, però, a seguito della perdita del padre, ha dovuto iniziare a fare i conti con le responsabilità...Lui abituato a vivere in una campana di vetro, protetto da questo padre, pronto a risolvere qualunque tipo di problema, familiare e soprattutto lavorativo, si ritrova solo ad affrontare le mille difficoltà della vita, quella vera, quella reale...

Il rapporto con la mamma è un rapporto burrascoso, fatto di cattiveria...Lei una donna avida, insensibile, cattiva...Lui un figlio d'oro...

Ad un certo punto, lui perde la bussola e, nonostante tra noi non ci fosse stato mai alcun problema, decide di farmi uscire dalla sua vita, così all'improvviso..."Ti Amo ma non posso, non lo so cosa mi prende...Tu sei la donna della mia Vita, so che soffrirò, che starò male, ma non posso"...Dopo un mese mi viene a cercare, con il Cuore pieno d'Amore per me...

Tutto questo nel corso di questi cinque anni si è ripetuto almeno altre 4/5 volte...Mi lascia, così improvvisamente, approfitta magari di un litigio, per andare via dalla nostra relazione, e io mi ritrovo ogni volta a fare i conti con questo dolore...

A settembre dello scorso anno accade ancora...mi sento persa, amareggiata, delusa...E' la solita storia..."Ti Amo ma non ce la faccio" senza altro aggiungere....Mille parole, mille incontri, mille lacrime, mille riflessione ma niente non ne viene a capo...

Sapevo che la sua famiglia era contraria al nostro rapporto, ma lui questo non lo ha mai ammesso, ha sempre detto che "loro" non centrano con questo suo malessere...

A Giugno finalmente torna da me ed ammette che ha subito per mesi/anni l'influenza della sua famiglia, il c.d. "lavaggio del cervello"! Adesso si cambia: "Io AMO te e niente e nessuno potrà allontanarmi da Te...

Va via di casa, rompe con la mamma e con il fratello, anche se con loro, per motivi di lavoro, quotidianamente è "costretto" a convivere...

Subisco aggressioni verbali dalla mamma, per strada, con epiteti che non ritengo opportuno ripetere...il fratello gli dice che io gli farò fare una brutta vita, che lui potrà fare sempre conto sulla sua famiglia ma che io non vi entrerò mai...

Premetto che la mia persona è persona stimata, senza alcuna macchia, provengo da una famiglia dignitosa, che ha sempre stretto la cinghia per andare avanti, che conosce lo spirito di sacrificio e che nelle difficoltà ha sempre trovato rifugio nell'amore...Ho subito delle umiliazioni che solo Dio sa...

Iniziamo a vivere questa nostra esperienza, con l'appoggio della sola mia famiglia che ci è stata accanto...

Lui, abituato a vivere in una reggia, si ritrova in un appartamento di mq. 40, da solo, senza esser in grado di prepararsi un pranzo e quant'altro necessario per la vita quotidiana...Ma aveva me e questo bastava per superare tutto il resto...

Dal giorno in cui è tornato da me ho vissuto con la paura che potesse accadere ancora, ma lui mi assicurava "MAI PIU' AMORE DELLA MIA VITA, NON SUCCEDERA' MAI PIU'"...

Iniziamo a fare il nostro progetto di vita e la possibilità di andare a vivere insieme diventava concreta...

Ma ecco che proprio sul più bello, un litigio ci allontana nuovamente...

Premetto che io in questo periodo non sono mai stata serena, sentivo che poteva accadere di nuovo, non mi fidavo, lo facevo sentire sotto esame...Suo fratello chiamava a tutte le ore per sapere come stesse, si appostava sotto casa per vedere se usciva o meno, in piena notte a casa arrivavano telefonate ma dall'altra parte non c'era nessuno...ERO ESASPERATA...

Il nostro ultimo litigio è avvenuto a fine agosto e non è stato come gli altri...Avevo scoperto che mi aveva mentito su una cosa, aveva giurato il falso e sono esplosa come mai mi era capitato...L'ho schiaffeggiato, l'ho insultato, sembravo posseduta dal diavolo...ma subito dopo, immediatamente dopo, gli ho chiesto scusa e gli ho spiegato il perché di quella mia reazione, che mai c'era stata nella mia vita...L'ESASPERAZIONE...Ma lui niente, ha detto che era molto deluso, che non credeva più in noi nonostante l'AMORE in lui fosse sempre vivo e quindi per l'ennesima volta mi ha fatto fuori dalla sua vita...

Vi lascio immaginare come mi sono sentita...sensi di colpa, mille domande, mille perché...

Questo mese lontano da lui non è stato facile, così come tutte le volte che mi ha lasciata...

Noi ci vediamo ogni giorno, lavoriamo uno di fronte all'altro, le nostre finestre si guardano e nel w.e. ci si incontra quasi sempre, perché i locali sono sempre i soliti...è un massacro...

Domenica ci siamo incontrati, abbiamo voluto farlo...Lui piange, come ha sempre fatto, si dispera, dice di Amarmi, di stare male, che la sua vita senza di me non ha alcun senso...E' tornato a casa della mamma, perché quella casa era piena di me (come se solo quella casa potesse ricordargli me!), anche se i rapporti con lei non sono cambiati..

Siamo stati male, ci siamo gridati il nostro Amore, su cui mai abbiamo avuto dubbi, abbiamo confuso le nostre lacrime, abbiamo riso, abbiamo fatto l'amore, abbiamo parlato...Mi ha detto che ha iniziato a farsi aiutare da una psicologa perchè finalmente ha capito che da solo non può farcela...Io gli ho detto di fare il suo percorso ma che io DEVO iniziare a fare il mio, perchè mi sto logorando...

Io non so più cosa fare, mi sto distruggendo la vita...sapere che ci Amiamo, che siamo due anime gemelle e non poter volare insieme....Io lo Amo con tutta me stessa, darei la mia vita per la sua serenità e so che per lui è uguale...

Quando gli chiedo il perché di questo allontanarmi dalla sua vita, l'unica risposta che sa darmi è "Non lo so, non lo so"...

Ho promesso a me stessa di stargli lontana ma non ci riesco, lo cerco con gli occhi, ho bisogno dei suoi occhi...

Vi prego datemi un AIUTO...

Carla

RISPONDE LA DOTT. SSA CLAUDIA ERMETICI

Cara Carla,

dalle sue parole emerge davvero il senso di esasperazione di cui lei parla.

Credo che il suo Amore stia vivendo una fase di vita estremamente difficile, per cui probabilmente ha bisogno di affrontare altri problemi irrisolti, oltre a quelli relativi alla vostra vita di coppia, in primis la difficoltà a staccarsi dalla famiglia d'origine e a mantenere un legame stabile.

Il suo Amore, saggiamente, ha capito che è giunto il momento di chiedere aiuto, perché non sempre è possibile farcela da soli.

Lei dice di essere consapevole della necessità di iniziare un suo personale percorso e io credo che ciò sia più che mai importante per ridare valore alla sua persona, che troppo spesso si è sentita in balia della volontà di altri, fino a sentirsi da ciò logorata. La sfera delle relazioni amorose è importantissima ma esistono tanti altri aspetti della vita che meritano di essere vissuti e che forse lei sta trascurando, perché troppo impegnata da questa relazione.

Forse è arrivato il momento di pensare a lei stessa, ai suoi sogni, ai suoi desideri, ai suoi bisogni.

La questione economica è indubbiamente un problema ma non irrisolvibile: esistono i servizi pubblici e diverse strutture convenzionate o a tariffe agevolate.

Non esiti a chiedere aiuto, perché anche lei ne ha diritto quanto il suo Amore e perché prendendo questa decisione dimostrerà di essere LEI, finalmente, ad avere il controllo della sua vita.

Un augurio e un saluto

Dott.ssa Claudia Ermetici